



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità
Assessore alla Sicurezza

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0108137 del 27/05/2026

Ferrara, data del protocollo

**Al Consigliere Gruppo Forza Italia
Dott. Francesco Levato**

p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Ufficio Assistenza Organi

Oggetto: Risposta Question Time P.G. 84462/2026

Con riferimento al Question Time in oggetto si riporta quanto segue:

La sicurezza urbana e la prevenzione dei fenomeni di disagio sociale meritano la massima attenzione. Come Amministrazione abbiamo sempre cercato di interpretare i fenomeni, anche alla luce di quanto avviene a livello nazionale, mettendo in campo azioni mirate e coordinate su tutto il territorio comunale. Per quanto riguarda il contrasto ai fenomeni di illegalità e degrado, risulta fondamentale il lavoro svolto dalla Polizia Locale, che grazie ad una stretta sinergia tra Amministrazione comunale e operatori, in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, garantisce un monitoraggio costante del territorio e interventi concreti a tutela della sicurezza urbana.

Tra gli interventi strutturali da registrare il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza. Nello specifico, è stato realizzato un importante progetto che ha previsto l'installazione di 48 videocamere, oltre a 8 telecamere per la lettura targhe posizionate lungo le principali direttrici di accesso alla città. Il progetto con 1 milione e 200mila euro, cofinanziati al 50% dal Ministero dell'Interno.

Aggiungendo il progetto Smart City, il numero complessivo di videocamere collegate direttamente alle sale operative delle Forze dell'Ordine è oggi pari a 156, di cui 37 installate nel forese, oltre a 11 fotocamere dedicate al rilevamento targhe. Accanto agli strumenti di controllo e presidio del territorio, l'Amministrazione ritiene fondamentale agire anche sul piano della prevenzione e della coesione sociale.

In questo contesto si inserisce il progetto Barco-Pontelagoscuro, finalizzato a rafforzare la presenza sul territorio e a ricucire il tessuto sociale di aree particolarmente complesse della città. Si tratta di un ampio progetto di sicurezza partecipata e coesione sociale realizzato grazie ad un investimento comunale di quasi 90 mila euro, in collaborazione con le associazioni attive nei quartieri interessati.

Sul fronte della prevenzione dei fenomeni legati alle aggregazioni giovanili e alla cosiddetta "movida", il Comune ha inoltre attivato il servizio Street Tutor, operativo nelle aree maggiormente interessate, nelle adiacenze delle attività commerciali e nei luoghi di aggregazione. Il servizio di Street Tutor rappresenta uno strumento di prevenzione complementare alle attività di controllo, finalizzato a promuovere il corretto utilizzo degli spazi pubblici, la convivenza civile, il rispetto del decoro urbano e la diffusione della cultura della legalità.

L'Amministrazione comunale promuove anche numerosi interventi di carattere educativo e preventivo rivolti ai giovani. Ogni anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, viene organizzata la "Festa della Legalità Junior", che ha coinvolto circa 500 studenti degli istituti scolastici del Comune di Ferrara di ogni ordine e grado.

Si è concluso in questi giorni, inoltre, il progetto "Giovani (in)formazione. Nozioni di sicurezza urbana e cittadinanza attiva", che ha coinvolto quasi 600 studenti degli istituti secondari del Comune di Ferrara in attività educative mirate al corretto utilizzo degli spazi urbani e alla promozione di buone pratiche di legalità e cittadinanza attiva.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessore alla Sicurezza

Sul fronte della prevenzione sanitaria e del contrasto alle dipendenze, si evidenzia inoltre la stretta sinergia con l'AUSL di Ferrara, a partire dal progetto "Scuole che promuovono salute", attraverso percorsi dedicati alla crescita equilibrata,

alla prevenzione dei comportamenti a rischio, alla sensibilizzazione sui temi delle dipendenze e alla presentazione delle attività del Serd.

Negli ultimi anni l'equipe Dga di Ausl ha intensificato in modo significativo le attività di prevenzione e sensibilizzazione, attraverso interventi nelle scuole secondarie di primo grado che hanno coinvolto - come si evince dai dati resi pubblici nel corso del tempo da Ausl - oltre 1000 studenti e 100 docenti, spettacoli formativi come "L'azzardo del giocoliere" che hanno raggiunto oltre 10mila studenti, nonché iniziative nelle scuole superiori, tra cui la conferenza-spettacolo "Fate il nostro gioco".

Sono stati inoltre promossi incontri formativi per docenti e professionisti sui rischi legati al gioco d'azzardo, al gaming e ai social network, webinar e incontri pubblici rivolti a famiglie e cittadini, oltre a campagne informative e distribuzione di oltre 20 mila dépliant informativi presso Case della Comunità, ospedali ed eventi pubblici.

Ferrara ha inoltre realizzato per l'intera Regione Emilia-Romagna la campagna "Io non azzardo", articolata in materiali cartacei e multimediali dedicati alla prevenzione del gioco patologico.

L'Amministrazione continuerà pertanto a lavorare in stretta collaborazione con Prefettura, Questura, Forze dell'Ordine, istituzioni scolastiche, Aziende Sanitarie Ferraresi, associazioni e realtà del territorio, nella convinzione che la sicurezza urbana debba essere affrontata attraverso un approccio condiviso e integrato.

Cordiali saluti

Assessore alla Sicurezza

Cristina Coletti